

**FIRMA LA PETIZIONE**

# **NO AL NUOVO INCENERITORE.**

**TRENTINO,  
NON BRUCIAMO  
IL NOSTRO FUTURO!**

**NO ALL'INCENERITORE.**

**SÌ ALLA RIGENERAZIONE  
DEI MATERIALI POST CONSUMO**

**TRENTINO 2030: PER UN HUB DELL'ECONOMIA CIRCOLARE  
E UNA TUTELA DI AMBIENTE E SALUTE PUBBLICA.**

**Change.org**  
**FIRMA ORA**

**ONDA**  
LAVORO - AMBIENTE - SOCIETÀ

**RIFONDAZIONE  
PARTITO COMUNISTA**

**MOVIMENTO**  
2050  
#pace

Al Presidente del Consiglio della Provincia Autonoma di Trento,

## VOGLIAMO

- > che si affronti la sfida della **rigenerazione** dei materiali post consumo, attraverso le migliori tecnologie.
- > che si investa in soluzioni sostenibili e all'avanguardia, affinché il Trentino diventi un **Hub dell'innovazione e della ricerca** in materia di gestione dei rifiuti, potenziando il **riciclo meccanico avanzato** (*upcycling*).

La **gestione dei rifiuti** in Trentino è una questione concreta che richiede **scelte politiche chiare** e orientate al **futuro**. Ridurre il problema a una scelta **tra discarica o incenerimento** non è lungimirante, ma anzi **riduttivo**, perché ignora approcci più sostenibili.

Le politiche europee stanno già andando in **un'altra direzione**: prodotti più durevoli, diritto alla riparazione, recupero dei materiali.

**Un modello che punta a ridurre i rifiuti, non a bruciarli.**

Oggi gran parte dei materiali del secco residuo è **ancora recuperabile**, in particolare le **plastiche**. Tecnologie come la **depolimerizzazione o i polimeri di origine non-fossile**, pur non risolutive, aprono la strada a un **riciclo rigenerativo** capace di ridurre la dipendenza da materie prime fossili sempre più costose.

In questo contesto, invece, il Trentino **rischia** di investire i prossimi **8 - 10 anni** in un impianto che, per caratteristiche e tempi di realizzazione, risulterebbe **già superato**. Una scelta che incide su una situazione ambientale già delicata per il nostro territorio, ad esempio in termini di qualità dell'aria.

## CON LA TUA FIRMA PUOI DIRE NO A:

### 1. Un impianto non necessario

Su circa 100.000 tonnellate di rifiuti trattati restano fino a 25.000 tonnellate di **scorie**, una parte delle quali da esportare.

Trento ha una **tassa rifiuti** fra le più **basse** d'Italia e il Trentino ha **già livelli elevati di raccolta differenziata** (oltre l'80%).

Inoltre, per funzionare in modo continuo, un inceneritore richiede grandi quantità di rifiuti, con il rischio concreto di doverli **importare** da altri territori, aumentando traffico ed emissioni.

## 2. Una tecnologia poco efficiente

La cosiddetta “**termovalorizzazione**” è in realtà un **recupero energetico limitato** rispetto all’energia impiegata per produrre quei materiali.

Puntiamo su **prevenzione e rigenerazione dei rifiuti**, non sulle **fasi meno sostenibili** come il recupero energetico e lo smaltimento.

Un impianto come l’inceneritore, **non è autosufficiente** ma anzi richiede energia per funzionare, spesso legata a fonti fossili e quindi esposta ai **costi e alle instabilità** dei mercati globali.

Per di più, il sito individuato per l’inceneritore è l’area di **Ischia Podetti**, nonostante le valutazioni tecniche abbiano evidenziato l’inidoneità del sito.

## 3. Una scelta onerosa che vincola il futuro

Si tratta di un investimento pubblico di circa **240 milioni di euro** per un impianto che, già nel 2010, non aveva trovato operatori interessati a realizzarlo. Inoltre, questa tecnologia sarà **sempre più esposta ai costi** legati alle politiche europee sulle emissioni (*carbon tax*, dal 2028).

## ESISTONO SOLUZIONI ALTERNATIVE

- Potenziare **impianti già esistenti**, come il Polo di Rovereto.
- Sviluppare **filiere modulari** con le imprese locali per il recupero di materiali specifici (ad es. il tessile sanitario, che rappresenta circa il 25% del residuo è già recuperabile), investendo in **innovazione e industria locale**, creando occupazione e valore sul territorio.
- Migliorare ancor di più la qualità della **raccolta differenziata**.
- Avviare **oggi** un percorso concreto per fare del Trentino un laboratorio avanzato di gestione **sostenibile** dei rifiuti.

**Non siamo di fronte a un'emergenza immediata:** proprio per questo **possiamo scegliere** con responsabilità e costruire una strategia solida per il **futuro**. I **prossimi anni** possono essere usati per consolidare un **modello anacronistico oppure** per costruire un sistema **più efficiente e innovativo**.

**LA SCELTA È ORA.**

**NON BRUCIAMO IL FUTURO DEL TRENINO!**

**FIRMA LA PETIZIONE.**

<b>Nr. Prog.</b>	<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>	<b>RESIDENZA</b>	<b>DOCUMENTO NR.</b>	<b>FIRMA</b>
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					
11					
12					
<b>Nr. Prog.</b>	<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>	<b>RESIDENZA</b>	<b>DOCUMENTO NR.</b>	<b>FIRMA</b>
13					
14					
15					
16					
17					
18					
19					
20					

21					
22					
23					
24					
25					
26					
<b>Nr. Prog.</b>	<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>	<b>RESIDENZA</b>	<b>DOCUMENTO NR.</b>	<b>FIRMA</b>
27					
28					
29					
30					
31					
32					
33					
34					
35					
36					
37					
38					
39					
40					
41					
<b>Nr. Prog.</b>	<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>	<b>RESIDENZA</b>	<b>DO CUMENTO NR.</b>	<b>FIRMA</b>
42					
43					
44					

45					
46					
47					
48					
49					
50					
51					
52					
53					
54					
55					
56					
<b>Nr. Prog.</b>	<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>	<b>RESIDENZA</b>	<b>DOCUMENTO NR.</b>	<b>FIRMA</b>
57					
58					
59					
60					
61					
62					
63					
64					
65					
66					
67					
68					
69					

70					
71					
72					
73					
74					
75					
76					
77					
78					
79					
80					